

**COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PO**DELIBERAZIONE DI **CONSIGLIO COMUNALE** N. **9** del **27/01/2010**OGGETTO : PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2010/2012.  
ESAME ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemiladieci**, addì **ventisette**, del mese di **gennaio**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala dell'Ente, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante **CONSIGLIO COMUNALE**.

Proceduto all'appello nominale risultano:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
BIROLO LAURA LUIGINA - Sindaco	Si
GALLA GIOVANNI - Vice Sindaco	Si
BIROLO PIERA RENATA - Consigliere	Si
BIROLO COSTANZO - Consigliere	Si
PELIZZA PAOLO - Consigliere	No
VIANO MAURIZIO - Consigliere	Si
VIANO STEFANO - Consigliere	Si
BIROLO TIZIANA - Consigliere	Si
CROVELLA GIUSEPPE - Consigliere	Si
CUNETTA PAOLINA - Consigliere	Si
DONNA LOREDANA - Consigliere	Si
BROSIO MANUELA - Consigliere	Si
TOSARINI ALBERTO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	12
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **ANOBILE Dr.ssa ANNA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza, il Sig. BIROLO LAURA LUIGINA nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

OGGETTO : PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2010/2012.  
ESAME ED APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Illustra l'argomento l'assessore al bilancio, Sig. Galla Giovanni.

“Con l'insediamento abbiamo avuto subito una patata bollente: la nuova scuola, la revoca del contributo. Una situazione che ha generato un grande dispendio di energie da parte dell'Amministrazione, della Giunta, dei dipendenti e del Segretario comunale, che ringrazio. Finanziariamente il problema è stato risolto, spero presto anche tecnicamente. Siamo stati presi da questo problema e il nostro programma è ancora nel cassetto”. Infine aggiunge: “Entro il 15 ottobre dovevamo deliberare sulla programmazione triennale per lavori superiori a 100.000,00 euro. Non abbiamo avuto la possibilità di pensare e far redigere studi di fattibilità, per cui non è ammesso l'inserimento di nuove opere prive dello studio di fattibilità”;

Il responsabile del servizio

Premesso che l'art. 128 - Programmazione dei lavori pubblici, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 – *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, modificando e sostituendo l'art. 14 della Legge 109/1994, stabilisce che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, che abbiano un importo singolarmente considerato superiore a €.100.000 si svolga sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che vengono predisposti ed approvati, nel rispetto dei documenti programmatici e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

Rilevato che l'art. 128 del D.lgs 163/06 stabilisce che:

- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori d'importo inferiore a 1.000.000 di euro alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro alla previa approvazione della progettazione preliminare; salvo che per i lavori di manutenzione per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità, nell'ambito di tale ordine sono da ritenere prioritari i lavori di manutenzione, recupero del patrimonio esistente e di completamento dei lavori già iniziati;
- le Amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, definiti con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e alla pubblicazione degli stessi sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e trasporti di cui al decreto del M.LL.PP 6 aprile 2001, n. 20 e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio.
- L'elenco annuale predisposto dalle Amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante;
- Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi.

Visto il Decreto del Ministero LL.PP. del 9 giugno 2005 pubblicato sulla G.U. del 30/06/2005, n. 151, che contiene le modalità e gli schemi tipo per la relazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art. 14, comma 11, della legge 109/1994 sostituito successivamente dal D.lgs 163/06;

Visto l'art. 2 del decreto suddetto ed in particolare il comma 1 – “Lo schema di programma, ovvero il suo aggiornamento, sono redatti entro il 30 settembre di ogni anno e prima della pubblicazione ex art. 5 comma 1, sono adottati entro il 15 ottobre di ogni anno dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti;

Che, per la predisposizione del programma, i soggetti di cui all'art. 1 del decreto analizzano, identificano e quantificano il quadro dei propri bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento (art. 11, comma 1, Decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999);

Che, in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione, dei bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitale privato - in quanto suscettibili di gestione economica (art. 128 D.Lgs 163/06) - e dei beni immobili che possono essere oggetto

di diretta alienazione (art. 128 comma 4, D.Lgs n. 163/2006), il quadro delle disponibilità finanziarie è riportato secondo lo schema della scheda 1, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma;

Che il programma triennale ovvero i suoi aggiornamenti annuali e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

- dei documenti di programmazione finanziaria che sono negli obblighi dell'Amministrazione, quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale;
- degli strumenti di pianificazione di settore esistenti;

Che ciascuna Amministrazione individua, ai sensi delle disposizioni attuative della legge n. 241/1990 e successive modificazioni del proprio ordinamento, il dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale.

Vista la deliberazione di G.C. n. 85 del 13/10/2009, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state adottate ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.M. del 9.06.2005 le schede di programma triennale 2010/2012 e l'elenco annuale 2010 dei lavori da realizzare nel Comune di San Sebastiano da Po;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 1) del citato DM 9 giugno 2005 lo schema di programma triennale ed elenco annuale è stato pubblicato all'Albo pretorio Comunale per sessanta giorni consecutivi a partire dal 21/10/2009 al 20/12/2009.

Vista la programmazione degli investimenti pluriennali allegata allo schema di bilancio, approvato con D.G.C. n. 1 del 08/01/2010;

Rilevato che dall'esame della stessa non risultano previste opere di importo singolo superiore a € 100000,00 che devono essere, pertanto, inserite nella programmazione triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163/2006;

Visto il D.P.R. n. 554/1999 relativamente agli articoli non abrogati;

Visto il Decreto Ministero Infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005;

Visto il D.Lgs 267/2000;

propone:

- 1) Di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 1) del citato DM 9 giugno 2005 lo schema di programma triennale ed elenco annuale adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 13/10/2009 è stato pubblicato all'Albo pretorio Comunale per sessanta giorni consecutivi a partire dal 21/10/2009 al 20/12/2009;
- 3) Di dare atto che, vista la programmazione degli investimenti pluriennali allegata allo schema di bilancio per l'anno 2010/2012, approvato con D.G.C. n. 1 del 08/01/2010, non risultano previste opere di importo singolo superiore a € 100.000,00 che devono, pertanto, essere inserite nella programmazione triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio:

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'argomento evidenziato in oggetto;

CONSIDERATO che in seguito all'istruttoria condotta il provvedimento risulta essere, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

ESPRIME parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L.

VISTO : si attesta la regolarità tecnica :

F.to IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO  
ANOBI DR.SSA ANNA

Il Responsabile del Servizio Finanziario:

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 267/00 T.U.E.L. appone il proprio parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione

VISTO : si attesta la regolarità contabile :

F.to ANSELMINO dr.ssa Manuela

#### Interventi

Il Consigliere comunale Cunetta Paolina esordisce dicendo: "L'assessore mi ha mosso all'intervento: è mio dovere intervenire. Abbiamo sentito che è intenzione dell'Amministrazione completare l'opera. E' vero, le problematiche ci sono e sono oggettive. Vorrei ricordare due criticità: politica e amministrativa. Due rappresentanti di questa Giunta in passato hanno votato contro la realizzazione della scuola, c'è stato un cambio all'Ufficio tecnico comunale. L'Asl più volte ci ha invitato a trovare soluzioni per la scuola che non era a norma. E' vero è mancato un contributo di 248.000,00 euro; ma rimane il contributo dell'Assessorato all'Istruzione (495.000,00 euro). Avevamo devoluto il mutuo di 495.000,00 euro per altre opere. Se è venuto meno il contributo c'era sempre il mutuo. In merito alle difficoltà: il 30 aprile è andato via il Tecnico comunale; il 9 giugno si è insediata la nuova Amministrazione, dall'8 agosto (primi di settembre ufficialmente) è andato via il precedente Segretario comunale. Mi ero offerta con una lettera a collaborare, ma non sono stata ascoltata. Le difficoltà ci sono state, ma è stata un'opera importante per i bambini di San Sebastiano Po. L'amaro è per come ci ha trattato questa Giunta. I dipendenti della ditta vanno pagati. Nel merito della presente proposta di deliberazione , considerato che è tutto azzerato come grandi opere e che non c'è stata programmazione, voteremo contro".

Interviene il Sindaco, Biolo Laura: "Allora io ed il vicesindaco eravamo in minoranza e sicuramente avremmo fatto scelte diverse. Tuttavia, con serietà, questa Amministrazione ritiene che l'opera vada salvata, visto che è ormai alla fine. Non è stato semplice ottenere dalla Cassa Depositi e Prestiti le ulteriori devoluzioni di mutui necessarie a causa della revoca del contributo. Il Comune è una macchina burocratica. Per quanto riguarda i pagamenti, le Amministrazioni pagano quando le ditte rilasciano le dovute certificazioni. Noi comprendiamo che i dipendenti debbano essere pagati, ma l'Amministrazione paga quando i lavori procedono, anche se con ritardo. Abbiamo fatto un ulteriore sforzo per andare incontro alla Ditta, la scuola deve essere finita e non ci può distogliere dal nostro programma elettorale. Non deve diventare una storia infinita".

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione del Vicesindaco

Sentiti gli interventi dei consiglieri e del Sindaco;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, avente il seguente esito:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Favorevoli n. 8

Astenuti n.0

Contrari n. 4 (Cunetta Paolina, Brosio Manuela, Donna Loredana, Tosarini Alberto)

### **DELIBERA**

- 1) Di assumere la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5. comma 1) del citato DM 9 giugno 2005 lo schema di programma triennale ed elenco annuale adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 13/10/2009 è stato pubblicato all'Albo pretorio Comunale per sessanta giorni consecutivi a partire dal 21/10/2009 al 20/12/2009;

- 3) Di dare atto che, vista la programmazione degli investimenti pluriennali allegata allo schema di bilancio per l'anno 2010/2012, approvato con D.G.C. n. 1 del 08/01/2010, non risultano previste opere di importo singolo superiore a € 100000,00 che devono, pertanto, essere inserite nella programmazione triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata e analoga votazione resa in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00





Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
F.to **BIROLO LAURA LUIGINA**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to **ANOBILE Dr.ssa ANNA**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_

Il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to **ANOBILE Dr.ssa ANNA**

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**ANOBILE Dr.ssa ANNA**

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art.134, comma 3 D.LGS. 267/00 per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---